

**CASALNUOVO** Connessione, crescita, cura e capitale umano sono "Le4C" per i bimbi e i bambini. Il progetto parte lunedì

# Contrasto alla povertà minorile: nasce il pool del Terzo Settore

DI **DANILO RODRIGUEZ**

**CASALNUOVO.** Sviluppare una rete locale permanente per favorire l'integrazione dei servizi e le attività volte a contrastare le carenze educative, economiche e sociali dei minori da 2 a 6 anni residenti nel comune di Casalnuovo. È lo scopo principale del progetto "LE4C" (le quattro c): Connessione, Crescita inclusiva, Cura e Capitale umano che prenderà il via lunedì con una serie di iniziative a palazzo Lancellotti di Casalnuovo.

La presentazione del progetto inizierà alle ore 16 con i saluti istituzionali del sindaco Massimo Pelliccia e dell'assessore Simona Visone. Toccherà a Paola De Vivo della Federico II illustrare i dettagli del progetto.

A partire dalle ore 17 tavola rotonda moderata dalla giornalista Simona Brandolini su "Le reti locali dei servizi dell'infanzia. Percorsi sperimentali di connessioni inter-istituzionali e presa in carico integrata dei minori a rischio".

Sul tema si confronteranno Maria Te-

resa Serranò, Impresa sociale **con i bambini**; Paolo Siani, pediatra e deputato; Giuseppe Scialla, garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza; Rosaria D'Anna, presidente Associazione italiana genitori; Elena De Filippo, presidente cooperativa Dedalus; Luisa Franzese, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania; Osvaldo Cammarota, operatore sviluppo Territoriale - Banca risorse immateriali.

A seguire, entreranno in scena gli alunni degli istituti scolastici coinvolti che proporranno le proprie performance artistiche. Si esibiranno: l'Orchestra dell'Ic Ragazzi d'Europa, il coro dell'Ic Raffaele Viviani, il musical del I Circolo Antonio De Curtis e le ballerine dell'Accademia Tersicore.

A partire dalle 20,30 spazio al reding di Massimo Maraviglia, che leggerà poesie, temi e favole sull'infanzia. Farà da cornice all'evento un percorso espositivo dei lavori preparati dagli istituti scolastici.

«Il progetto - spiegano gli organizzatori - di cui è capofila l'associazione I bam-

bini di Teresa Onlus, coinvolge l'amministrazione comunale, tre istituti scolastici, due cooperative sociali, due associazioni e il Dipartimento di Scienze politiche della Federico II di Napoli. Gli interventi interesseranno circa 1.200 bambini, 400 genitori e 50 insegnanti che saranno coinvolti in attività volte ad accrescere e valorizzare le potenzialità dei bimbi attraverso servizi ludico-educativi e di prevenzione socio-sanitaria. Il nostro obiettivo è garantire il diritto allo sviluppo fisico, cognitivo e relazionale dei bambini in un ambiente sereno, che troppe volte è negato da condizioni economiche e difficili. Vogliamo raggiungerlo garantendo una serie di iniziative che vanno dalle ludoteche in orario extrascolastico, campi estivi, attività di formazione, fino a tre presidi sociosanitari di prevenzione ed educazione alla salute gestite da specialisti direttamente nelle scuole e alla costituzione di un Osservatorio sulla povertà minorile».



Peso: 39%